



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.19.04 / fasc. ABAP (GIADA) 1277

Allegati:

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
[ID_VIP: 4760]
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore A1605A – Valutazioni ambientali e procedure integrate
(territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

Alla Società Italgelatine S.p.A.
(italgelatine@pec.italgelatine.com
chafic.aboumrad@italgelatine.com)

Oggetto:

**SANTA VITTORIA D'ALBA (CN) – Progetto “Installazione nuova caldaia da 14 MW
nella centrale termica dello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba”.**

Procedura riferita al D.Lgs. n. 152/2006 – Verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19)

Proponente: Società Italgelatine S.p.A.

Osservazioni del MiBAC ai sensi dell'art. 19, co. 8, del D.Lgs. 152/2006.

c.p.c.

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS
(ctva@pec.minambiente.it)
[ID_VIP: 4760]

c.p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Alessandria, Asti e Cuneo
(mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it)

c.p.c.

Al Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

c.p.c.

Al Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

In riferimento al progetto in argomento ed a seguito della comunicazione della procedibilità della relativa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. n. DVA.RU.U.17325 del 04/07/2019, questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito: "Direzione generale ABAP"), con nota prot. n. 19251 del 12/07/2019, ha comunicato quanto segue:

< In riferimento al progetto in argomento, si evidenzia a codesta Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Alessandria che la Società Italgelatine S.p.A., con nota del 24/05/2019, ha presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela dell'ambiente e del mare – in qualità di Autorità competente in materia di VIA statale – istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 (come in ultimo riformato dal D.Lgs. 104/2017, art. 8, co. 1).

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. n. DVA.RU.U.17325 del 04/07/2019 (allegata alla presente), vista la nuova procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale come stabilita dall'articolo 19 del D.Lgs. 152/2006, verificata la completezza della documentazione trasmessa, ha provveduto a comunicare "... la procedibilità dell'istanza ...", precisando nel contempo l'avvenuta pubblicazione nel proprio sito web (ai sensi del co. 2 del medesimo articolo) dello Studio Preliminare Ambientale e della documentazione a corredo dello stesso al fine della presentazione delle relative osservazioni – da trasmettersi entro e non oltre 45 gg. dalla suddetta comunicazione del 04/07/2019 (ai sensi del co. 4 del medesimo articolo – scadenza 19/08/2019).

A codesta Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Alessandria si rappresenta che la riforma in ultimo approvata del D.Lgs. 152/2006 non prevede più, per gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA, la presentazione in allegato di un Progetto preliminare (oggi sostituito dal livello di progettazione di cui alla fattibilità tecnica ed economica, che invece è previsto quale allegato all'istanza più propria della fase di VIA).

Si deve evidenziare a codesta Soprintendenza ABAP di Alessandria che, stante il nuovo modello procedurale stabilito per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, la Società proponente non provvederà alla consegna anche a codesto Ufficio del MiBAC di una copia digitale e/o cartacea dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, ma lo stesso Ufficio dovrà provvedere alla loro consultazione esclusivamente per il tramite del sito web dedicato del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al seguente indirizzo:

www.minambiente.it => sezione "Territorio" => paragrafo "Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Valutazione Impatto Ambientale (VIA)" => capitolo "Procedure" => sezione "Procedure in corso" => "Valutazione Impatto Ambientale" => "Verifica di Assoggettabilità a VIA" => "Progetti" => "Installazione nuova caldaia da 14 MW nella centrale termica dello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba (CN)".

Per quanto sopra e visto l'articolo 19, co. 4, del D.Lgs. 152/2006, si chiede alla Soprintendenza ABAP di Alessandria di voler far pervenire a questa competente Direzione generale ABAP (Servizio II; Servizio III e Servizio V), entro 20 giorni dal ricevimento della presente, il proprio parere endoprocedimentale sul progetto di cui trattasi.

2



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

26/08/2019



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

Nel merito delle modalità di inoltro del suddetto parere endoprocedimentale, si evidenzia alla Soprintendenza ABAP di Alessandria che lo stesso parere dovrà essere inoltrato a questa Direzione generale ABAP secondo quanto stabilito con Circolare n. 32 del 20/07/2018 e, pertanto, pur riportando il parere tra gli indirizzi tutti e tre i Servizi interessati, il medesimo dovrà essere trasmesso al solo indirizzo PEC del Servizio V di questa Direzione generale: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it.

Ai Servizi II e III di questa Direzione generale ABAP il parere endoprocedimentale sarà trasmesso a cura del Servizio V per il tramite del sistema interno denominato GIADA.

Nel merito delle modalità di redazione del parere di codesta Soprintendenza si chiede che lo stesso sia conforme, per le specifiche aree funzionali e per distinti eventuali quadri prescrittivi, ai modelli trasmessi con la Circolare della DG PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici".

Si richiama l'attenzione di codesta Soprintendenza ABAP di Alessandria al rispetto rigoroso dei termini di cui sopra, per consentire alla scrivente la comunicazione - nei termini stabiliti dal nuovo articolo 19 (co. 4) del D.Lgs. 152/2006 - al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare delle eventuali osservazioni di questo Ministero sulla proposta progettuale di cui trattasi, anche eventualmente ai sensi di quanto disposto dal co. 8 del medesimo articolo 19.

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico, di questa Direzione generale ABAP si chiede di voler trasmettere al Servizio V, entro 5 giorni dall'acquisizione del parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza ABAP, il proprio contributo istruttorio in merito a quanto descritto e sugli impatti significativi prospettati per il progetto di cui trattasi.

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico, di questa Direzione generale ABAP si chiede di voler trasmettere al Servizio V, entro 5 giorni dall'acquisizione del parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza ABAP, il proprio contributo istruttorio in merito a quanto descritto e sugli impatti significativi prospettati per il progetto di cui trattasi.

Tutte le comunicazioni e le eventuali richieste di chiarimento in merito all'iter della procedura in atto dovranno essere fatte a questa Direzione generale (in via prioritaria a mezzo e-mail: romina.muccio@beniculturali.it).

Si rimane in attesa di un cortese ed urgente riscontro. >;

considerato che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo**, con nota prot. n. 9700 del 07/08/2019, che di seguito si trascrive integralmente, ha trasmesso alla Direzione generale ABAP il proprio parere endoprocedimentale in merito:

<Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la "Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per il progetto di installazione di una nuova caldaia da 14 MW nella centrale termica dello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba";

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142, c.1, lettera c) del D.lgs. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

26/08/2019



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

Vista la documentazione tecnica presentata dalla Società Italgelatine S.p.A. di cui lo Studio Preliminare Ambientale (SPA) pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Si comunicano le valutazioni di competenza della scrivente Soprintendenza in ottemperanza alla Circolare n. 05/2010 del 19/03/2010 della DG PBAAC.

- Per quanto attiene gli aspetti di competenza paesaggistica (beni paesaggistici): dall'esame della documentazione progettuale, nello specifico dello Studio Preliminare Ambientale (SPA) redatto dalla Società Italgelatine S.p.A. si evince come l'intervento di cui trattasi, interessa unicamente la realizzazione di una nuova caldaia con potenza termica maggiore, posta all'interno della Centrale Termica esistente dello Stabilimento di Santa Vittoria d'Alba, con ciò non stabilendo impatto alcuno sulle componenti paesaggistiche.

Si richiede tuttavia che, in fase di autorizzazione dell'intervento, siano esplicitati dettagliatamente modi e fasi di cantiere (con riferimento alle peculiarità individuate dal Piano Paesaggistico Regionale e dai suoi allegati nella versione approvata il 03.10.2017 con D.C.R. n. 233-35836), in modo tale da valutare l'eventuale impatto paesaggistico che il cantiere comporta.

- Per quanto attiene gli aspetti di competenza architettonica (beni culturali architettonici): dall'esame della documentazione e dello Studio Preliminare Ambientale (SPA) non si evince l'interessamento di beni culturali architettonici per la realizzazione dell'intervento previsto.

- Per quanto attiene gli aspetti di competenza archeologica (beni archeologici): dall'esame della documentazione progettuale si evince che sarà esclusa la realizzazione di scavi e di movimenti di terra, pertanto, non si ravvedono elementi tali da attivare le procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico come da art. 25, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Si richiama, comunque, la Direzione Lavori al rispetto di quanto previsto all'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 in merito alle eventuali scoperte fortuite (con sanzioni agli eventuali danneggiamenti o inadempienze ex artt. 161 e 175 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i) con particolare riguardo alla tempestiva comunicazione a questo ufficio e alla contestuale sospensione dei lavori con mantenimento dello stato di fatto al fine di consentire le verifiche tecniche di legge.

Si chiede di mettere debitamente al corrente del contenuti del presente parere il professionista che seguirà i lavori e tutti i soggetti coinvolti.

Questa Soprintendenza, alla luce delle valutazioni sopra espresse, per quanto concerne gli aspetti di propria competenza, ritiene che il progetto di cui trattasi, non sia da assoggettarsi alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Si rammenta comunque che nelle aree tutelate ai sensi della Parte III del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i ogni modifica dello stato di fatto dovrà risultare compatibile con le superiori esigenze connesse alla tutela del paesaggio, così come previsto dall'art. 9 della Costituzione e dalle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché dovrà essere accertata la conformità degli interventi con le prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e la sua coerenza con gli indirizzi e le direttive, in quanto i nuovi interventi non potranno proporre un'incongrua trasformazione del contesto paesaggistico, che causerebbe un grave pregiudizio per



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

26/08/2019



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

il pubblico interesse, e dovranno rispettare gli obiettivi e le direttive del suddetto PPR, in particolare in tema di consumo del suolo.

Si specifica anche che, ai sensi dell'art. 146 del del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., in tali ambiti tutelati, gli eventuali proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico dovranno presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che si intenderanno intraprendere, corredati della prescritta documentazione, al fine di ottenere l'autorizzazione paesaggistica, la quale costituirà atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio

Si trattiene agli atti quanto pervenuto, rimanendo in attesa delle successive fasi procedurali.>;

considerato che il **Servizio II, Scavi e tutela del patrimonio archeologico** e il **Servizio III, Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico, della Direzione generale ABAP**, sono stati avvisati, per le vie brevi il 07/08/2019 dal Responsabile del Procedimento del Servizio V, *Tutela del paesaggio*, di quanto espresso dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio nel suddetto parere per le Aree funzionali del *Patrimonio archeologico* e del *Patrimonio architettonico*, concordando il Servizio III, per le vie brevi il 23/08/2019, sulla non evenienza di nuovi o diversi potenziali impatti significativi e negativi sul fattore ambientale di relativa competenza e, pertanto, al fine di non aggravare il presente procedimento, lo stesso Servizio III ha ritenuto di condividere, per le medesime vie brevi, gli aspetti di propria competenza come esposti nel parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza ABAP del 24/07/2019, senza l'espressione di un relativo formale contributo istruttorio;

considerato che il **Servizio II, Scavi e tutela del patrimonio archeologico, della Direzione generale ABAP**, con nota prot. interno n. 23167 del 22/08/2019, ha espresso il seguente formale contributo istruttorio:

< In riferimento all'istanza in oggetto lo scrivente Servizio ha esaminato la nota prot. 9700 del 07.08.19, acquisita agli atti da codesto Servizio V con prot. 22154 del 07.08.19, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo ha espresso le proprie valutazioni di competenza.

In particolare, per quanto concerne la tutela archeologica, la Soprintendenza fa presente che:

- Dall'esame della documentazione progettuale si evince che sarà esclusa la realizzazione di scavi e di movimenti di terra, pertanto non si ravvedono elementi tali da avviare le procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico come da art. 25, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- Si richiama la Direzione Lavori al rispetto del dettato dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 in merito alle eventuali scoperte fortuite con particolare riguardo alla tempestiva comunicazione a questo ufficio e alla contestuale sospensione dei lavori con mantenimento dello stato di fatto al fine di consentire le verifiche tecniche di legge;

- Si chiede di mettere al corrente tutti i soggetti coinvolti circa il contenuto del presente parere.

Di conseguenza, si concorda con il parere espresso dalla Soprintendenza secondo cui il progetto proposto non necessita di essere assoggettato alla procedura di VIA.>;

considerato che il progetto di cui trattasi, così come riportato dal proponente nello Studio Preliminare Ambientale, riguarda la installazione di una caldaia che dovrà sostituire due caldaie già esistenti con lo stesso scopo produttivo, intervenendo nei momenti di massima richiesta e che, per adempiere alla propria funzione senza interruzione, tale caldaia sarà impostata ad una pressione di 1 bar inferiore a quella

5



MINISTERO
PER I BENI
E LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

26/08/2019



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

della caldaia principale in modo tale che, in caso di arresto di quest'ultima o al calo di pressione della rete di vapore, la caldaia supplente aumenterà di potenza erogata al bruciatore e permetterà di soddisfare la richiesta degli impianti. Inoltre il progetto in argomento, così come sempre dichiarato dal proponente nello Studio Preliminare Ambientale, prevede principalmente posa e assemblaggio di apparecchiature e impianti quali motori, linea fumi e camini, e che, le aree coinvolte riguardano aree interne al sito della Centrale Termica già esistente, in particolare le stesse già occupate dai generatori e che le zone pavimentate manterranno il loro stato attuale e che saranno pertanto limitate al massimo le interferenze con il terreno, escludendo la realizzazione di scavi e movimenti di terra;

considerato che il proponente nello Studio Preliminare Ambientale, così come anche al paragrafo 1.5. intitolato "*INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO*", pur non richiamando direttamente i riferimenti amministrativi di approvazione del vigente piano paesaggistico regionale (cfr. D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017), ha comunque verificato la compatibilità del progetto di cui trattasi con i relativi corretti elaborati, tra i quali, in particolare, la "*Tavola P3 Ambiti e unità di paesaggio*", la scheda dell'ambito paesaggistico n. 64 "*Basse Langhe*", e, ancora, i contenuti riferiti all'Unità di paesaggio denominata "*Santa Vittoria e Pollenzo*";

considerato che la verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto è "*... la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda ...*" del D. Lgs. 152/2006, così come modificato all'articolo 5, comma 1, lett. m), dal D.Lgs. 104/2017 (art. 2, comma 1);

visto e considerato che la Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 233-35836 del 03/10/2017 (pubblicata in BURP n. 42, S.O. n. 1 del 19/10/2017) ha approvato il Piano paesaggistico regionale, il quale è diventato efficace a decorrere dal 20/10/2017;

considerato che il livello vincolistico delle aree interessate dal progetto è stato oggetto di verifica da parte della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio;

considerate le valutazioni e motivazioni espresse dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio con il parere endoprocedimentale sopra integralmente riportato;

considerato il contributo istruttorio del 22/08/2019 del Servizio II, *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*, della Direzione generale ABAP, sopra integralmente riportato;

sentito il Servizio III, *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*, della Direzione generale ABAP;

esaminato lo Studio Preliminare Ambientale presentato dal proponente e l'allegata documentazione tecnica;

visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

vista la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22. 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

visto il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, convertito con legge 9 agosto 2018, n. 97, per il quale l’allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di “*Ministero per i beni e le attività culturali*”;

visto il DPCM 19 giugno 2019, n. 76, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” (pubblicato in G.U.R.I. n.184 del 07/08/2019), in particolare gli articoli 14 e 41;

considerato che il DPCM 19 giugno 2019, n. 76, ha abrogato il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*” (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014);

visto il DPCM 5 agosto 2019, con il quale è stato conferito l’incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio al Direttore Generale arch. Federica Galloni, in attesa di registrazione della Corte dei Conti, e il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto il 06/08/2019;

visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*”, pubblicato nel S.O. n. 28 alla G.U.R.I. n. 45 del 24 febbraio 2004;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, in particolare, l’articolo 19, comma 8;

questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, per quanto di stretta competenza di questo Ministero e per le motivazioni sopra esposte come riconducibili ai contenuti dell’Allegato V della Parte II del D. Lgs. 152/2006 – ancor più in particolare per le caratteristiche del progetto descritte –; visto il parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio; visto il formale contributo istruttorio del Servizio II; sentito il Servizio III della Direzione generale ABAP; **ritiene di non dover chiedere al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare**, in esito alla verifica degli impatti significativi e negativi del progetto di cui trattasi sul patrimonio culturale ed il paesaggio di cui alle Parti II e III del D.Lgs. 42/2004, **la pronuncia positiva in merito all’assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento** (con conseguente non assoggettamento dello stesso progetto alla fase VIA più propria).

Si rimane in attesa delle determinazioni in merito di codesto Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità competente in sede statale.

In ogni caso, **la Società Italgelatine S.p.A.**, prima dell’avvio dei lavori, deve acquisire tutti i pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti dal D.Lgs. 42/2004 per la realizzazione del progetto di cui trattasi, rammentando allo stesso proponente gli obblighi comunque a carico del medesimo – come anche al

7



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

26/08/2019



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Direttore dei Lavori - ai sensi delle disposizioni stabilite dagli articoli 90, 161, 169 e 175, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela del patrimonio archeologico, con particolare riguardo alla tempestiva comunicazione in caso di relative scoperte fortuite – anche dubbie - alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e alla contestuale sospensione dei lavori con mantenimento dello stato di fatto al fine di consentire le verifiche tecniche di legge da parte del medesimo Ufficio periferico di questo Ministero.

Si chiede, pertanto, **alla Società Italgelatine S.p.A.** di mettere debitamente al corrente il professionista che seguirà i lavori in qualità di Direttore dei Lavori e tutti i soggetti coinvolti nei relativi lavori del contenuto del parere della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 9700 del 07/08/2019, sopra integralmente trascritto, relativamente a quanto nello stesso riportato per la prevenzione del rischio archeologico e alla salvaguardia dei relativi beni culturali.

Il Responsabile del Procedimento

AO - UOTT n. 1 - Arch. Romina Muccio

(tel. 06/6723.4886 – romina.muccio@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini



DIRETTORE GENERALE
Arch. Federica GALLONI



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it